

Modulo progettazione Percorsi di Alternanza Scuola Lavoro

Le indicazioni contenute nelle linee guida ministeriali e i progetti già attivati presso altri Atenei consentono di immaginare una struttura progettuale articolata in una o più azioni. Infatti, come da indicazioni Ministeriali, il **periodo in contesti lavorativi** nella struttura prescelta è in genere preceduto da un periodo di preparazione in aula, con la partecipazione di esperti esterni e successivamente accompagnato da momenti di raccordo in aula tra i percorsi disciplinari e l'attività formativa esterna; si conclude con la **valutazione congiunta** dell'attività svolta dallo studente da parte del tutor interno e dal tutor esterno.

In ragione di quanto esposto, è possibile articolare la proposta formativa considerando la realizzazione di una o più attività, come di seguito indicato:

1. **Azione di orientamento e preparazione allo stage.** Finalizzata a definire il patto formativo ed in particolare:
 - esplicitare e formulare le competenze attese dall'esperienza di alternanza, in termini di orientamento e di formazione,
 - favorire lo sviluppo delle conoscenze necessarie per utilizzare al meglio l'esperienza formativa,
 - stimolare gli studenti all'osservazione delle dinamiche organizzative e delle procedure operative.
2. **Esperienza formativa.** Le attività di stage possono svolgersi presso le Strutture e possono prevedere attività individuali effettuate successivamente ad attività di simulazione assistita.
3. **Verifica e valutazione dell'esperienza.** Finalizzata a consentire un'autovalutazione delle competenze acquisite.

Alla luce di ciò, sembra pertanto non essere necessario che le ore di stage si concretizzino in attività rigidamente realizzate presso la struttura, purché possano garantire la realizzazione dell'obiettivo formativo.

Di seguito si propone un modulo per la formulazione della proposta progettuale, utile per consentire di identificare il profilo professionale di riferimento, le attività previste, il numero di destinatari da coinvolgere e i periodi di svolgimento delle singole attività.

Dipartimento

**Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra
SIR - FACOLTA' di SCIENZE e TECNOLOGIE –Università di Messina - Polo Papardo**

Titolo Progetto

Scienze e Beni Culturali: analisi di geomateriali di interesse storico-archeologico

Profilo Professionale di riferimento (da Repertorio dei Profili Professionali Regione Sicilia)

Difesa e valorizzazione del territorio

Durata progetto in ore

50

Numero totale studenti

6

Descrizione del progetto:

La progettazione di questa attività nasce dalla consapevolezza che il territorio su cui operano l'Università di Messina e le istituzioni scolastiche della provincia, ha nel suo patrimonio artistico e culturale una delle sue più grandi fortune. Un tesoro di valore incalcolabile riconosciuto a livello internazionale, non sempre adeguatamente valorizzato, se non addirittura lasciato in stato di abbandono.

Il presente programma di studio si propone di introdurre gli allievi alla conoscenza e alla applicazione delle metodologie scientifiche (fisiche, chimiche, biologiche e di Scienze della Terra) per la caratterizzazione e dei materiali archeologici e storico-artistici, con metodologie non distruttive, e per la valutazione dello stato di conservazione dei beni culturali.

L'attività condotta presso i laboratori di ricerca della SIR, prevede come secondo obiettivo anche l'individuazione dei pericoli "naturali" o di derivazione umana e il controllo dei fattori del micro- e macro-ambiente di conservazione.

Le discipline scientifiche, e in particolare le Scienze della Terra, sono strettamente correlate ai Beni Culturali perché convergenti nell'ambito dell' Archeometria e della Conservazione. Il termine archeometria indica infatti un insieme di metodi di indagine che si affianca all'archeologia vera e propria nello studio dei reperti archeologici e quindi nella ricostruzione dell'ambiente storico. L'archeometria, oltre che utilizzare metodi chimici e fisici, sfrutta anche competenze tipiche delle discipline geologiche - come la mineralogia, la petrografia e la geochimica - per l'analisi di geomateriali di interesse storico-archeologico (ad esempio ceramica, vetro, pigmenti, materiali lapidei etc.), per definire l'attribuzione di provenienza, datazione degli stessi e dei contesti, fornendo così fondamentali informazioni sui processi tecnologici e artistici e sulle antiche rotte commerciali. Informazioni fondamentali possono anche coinvolgere tematiche di conservazione e restauro, nell'ambito dello studio del degrado e della manutenzione dei manufatti archeologici e storico-artistici e dei monumenti prodotti con materiali lapidei. Gli studenti saranno coinvolti, mediante lo svolgimento di attività di laboratorio e di

escursioni in campo, nella visita e nello studio del patrimonio culturale della provincia di Messina.

Agli studenti delle **classi terze** della Scuola Secondaria di II grado si propongono una serie di attività suddivise in tre moduli da 50 ore, da sviluppare in un triennio.

Descrizione attività:

Attività	Periodo di svolgimento	Orario di svolgimento	Luogo di svolgimento	Numero di studenti accolti nel periodo
	Da concordare con i responsabili dell'attività		Dipartimento di Scienze Matematiche e Informatiche, Scienze Fisiche e Scienze della Terra	6

Referente tutor scientifico del progetto:

Prof. Simona Quartieri – simona.quartieri@unime.it

Referente tutor tecnico del progetto:

Dott. Giuseppe Sabatino – giuseppe.sabatino@unime.it